



In seguito all'incontro del 6 aprile u.s. con il gruppo di lavoro Farmacisti si riassume quanto segue:

E' stato presentato e discusso il questionario conoscitivo sulla preparazione degli antitumorali da parte delle farmacie ospedaliere, predisposto dalla dr.ssa Goffredo. Sono state proposte alcune precisazioni e integrazioni:

- elenco dei primi 10 farmaci più utilizzati
- elenco dei primi 10 farmaci più costosi
- notizie sulla gestione dei farmaci per le sperimentazioni cliniche
- dati sul luogo di preparazione dei farmaci e sulle sue caratteristiche (presenza di un locale pre filtro e di camera in depressione atmosferica)
- migliore chiarezza per definire le cappe (cabina di sicurezza biologica = cappa a flusso verticale)
- ulteriore differenziazione del numero di preparazioni annue.

Si è deciso di lasciare 5 giorni di tempo a disposizione dei presenti per far giungere alla dott.ssa Goffredo eventuali altre osservazioni. La dottoressa produrrà il testo definitivo che sarà inviato a tutti i membri del gruppo; in assenza di osservazioni dopo 48 ore il testo sarà considerato approvato e inviato a tutte le direzioni sanitarie con la richiesta per la sua compilazione.

Si discute successivamente il problema della distribuzione dei farmaci per le terapie orali. Si conviene che, se il centro prescrittore consegnasse i farmaci per tutta la durata della terapia sino alla visita successiva presso il centro stesso, garantirebbe un servizio meno problematico per il paziente, altrimenti costretto a recarsi presso il servizio farmaceutico territoriale, non sempre facilmente raggiungibile e più opportuno sul piano assistenziale, consentendo una valutazione puntuale circa l'efficacia terapeutica e un avvio più semplice delle procedure relative agli eventuali rimborsi.

Si ritiene opportuno a questo riguardo un chiarimento regionale che possa portare all'adozione di procedure comuni e preveda eventualmente un fondo dedicato alla gestione di questo problema, che potrebbe trovare anche soluzione in una più chiara e rigorosa gestione del file F.

Si esaminano i primi schemi inviati da alcune oncologie relative al trattamento del carcinoma della mammella: si evidenzia una notevole eterogeneità nel numero degli schemi utilizzati, nella scelta degli acronimi, in alcuni dosaggi, nelle modalità di somministrazione, nelle terapie di supporto.

Si decide di sollecitare i centri che non hanno risposto, indicando uno schema tipo con cui dovrebbero essere inviati i dati richiesti.

Sarà compito di una commissione, della cui composizione si farà carico il Direttore del dipartimento, esaminare gli schemi e proporre una comune codifica degli stessi.

Si consiglia che la lettera con cui richiedere gli schemi utilizzati in ambito oncoematologico sia inviata a tutti i Direttori delle strutture di ematologia, dal Coordinatore della rete oncoematologica prof. Mario Boccadoro, congiuntamente al Direttore del dipartimento.

Si discute il problema dell'uso dei farmaci bio-similari e generici. Per i primi resta aperto il problema della bio-equivalenza per gli insufficienti studi registrativi in alcune situazioni (eritropoietina meglio studiata nei pazienti con insufficienza renale cronica rispetto ai malati oncologici) e dei rischi circa la loro immunogenicità; per i secondi permangono dubbi su un più elevato rischio di reazioni durante la somministrazione e di intolleranze non conosciute.

Si apre un dibattito sull'opportunità di segnalare regionalmente gli eventi avversi; visto l'obbligo di notificarli al Ministero, si è ritenuto più opportuno proporre un forum permanente regionale a cui far confluire tutte le osservazioni che si ritengono utili per portare a scelte condivise dagli operatori della rete circa l'opportunità di prescrivere e la modalità di utilizzare questi farmaci.

Una analoga iniziativa potrebbe essere estesa alle osservazioni relative all'utilizzo di farmaci di nuova introduzione.

Pare opportuno organizzare un incontro di rete dedicato alla valutazione dell'attuale prassi di uso dei farmaci bio-similari e dei farmaci generici e alle decisioni circa le modalità con cui organizzare il sopraccitato forum.